

Vico Acitillo - Poetry Wave
Ekesy



Raffaele Piazza

Email di Alessia

Ekesy

Vico Acitillo - Poetry Wave

emiliopiccolo@mclink.it

Napoli, 2012

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Email di Alessia

Raffaele Piazza

53

**Vico Acitillo - Poetry Wave
Ekesy**

Prologo

Rete o mare a incresparsi con
il biondo dei capelli di Alessia
gli occhi azzurri al monitor,
controllare la vita, resistere
nell'inverno superstite ragazza,
dall'incidente del sabato
(se non è del villaggio ha visto
l'amica morire, il sangue, la Nissan
che seguiva la sua Punto,
scontrasi frontale con il
camion, strada per Sorrento
e muore subito non come
Eluana). Lacrime di Alessia
a cadere sulla tastiera domenica,
la foto fiorevole di Veronica,
sul tavolo, un fiore azzurro
dal nome che non sa accanto
al volto dell'amica sudore di
Alessia, campanello d'appartamento
a squillare, porta aperta, entra
in scena nella casa Giovanni,
abbraccia il pullover rosa confetto
di Alessia a proteggerla, le mani:
Alessia si spoglia e fa l'amore
piangendo, soavità dell'orgasmo
sulle cose del letto e dolore
(Veronica era quasi vergine),
la colpa di Alessia di essere viva
senza lesioni, senza nemmeno

un graffio, essere con Giovanni
ad amarla come una donna ed esserne
sicura (Veronica era stata lasciata
e bocciata all'esame). Entra
invece Alessia alla scuola degli
angeli, ha mani affilate e un bellissimo
punto b e tre vere amiche e un fidanzato
e la fortuna di un monolocale senza
lavorare. Dovrà spiare qualcosa
pensa nel rimettersi lo slip
e il reggiseno, nel guardare negli
occhi di Giovanni l'anima.

1

E-mail e Alessia, sotteso incanto
nel riceverlo, leggere e oggi
ha avuto una lettera di carta,
l'invito ad una festa, cartoncino
colorato, *Il Mattino*, a caso sulla
scrivania squadernato si apre
in cronaca *Incidente sulla strada
per Sorrento, morta una sedicenne*,
foto di Veronica bruttina e raggiante
come Sara Scazzi, uccisa l'anno
scorso, nell'inalvearsi dei pensieri
di Alessia verso il Virgiliano di
stasera a fare l'amore con Giovanni
nel portare la foto dell'amica
come portafortuna ora ha paura
di entrare nella Punto.

2

E' vita più che mai trovarsi nell'
alberata in forma umana di pini
ad essere felici in amore in nuovo
stupore per il nuovo deodorante
di Giovanni a pervaderla, sentirsi
femmina. Lucore del bar, tolti
dai finestrini i giornali: allo *Chalet
del cavallo* aveva bevuto un caffè
con Veronica nel marzo 2011,
(ricorda il giorno e l'ora).

3

Casa, entrare, connettersi, e-mail di Lia per Alessia: *Cara Alessia, sabato scorso Veronica ha lasciato a casa mia il suo diario, ha scritto il 12 febbraio che aveva paura di morire e delle droghe e dell'alcool. Facciamo bene noi a non farne uso. Ugo si era fatto di cocaina e aveva bevuto 10 birre, prima di sbandare e Schiantarsi contro il camion....*

4

Piange Alessia, sul farsi mezzanotte nell'anima di vetro: con Giovanni per sempre e Veronica nell'aria limbo del nulla, addizione dei dolori, nel ricordare in un flash improvviso un rigo di male e farsi male nel pensiero di quando scopri nell'amatissimo letto Giovanni a scoparsi Lia (perdonaci una vita intera, tu che non existi).

5

Rabbia di Alessia allo specchio il rimmel e il mascara a sciogliersi e ci sarà raccolto. *e il mio fidanzato è un porco e se l'esame va male e se i miei non m danno più la casa ho paura di spiare e ho perso il daino di plastica portafortuna.*

Squilla di telefono, non risponde, immersa nella brina *e se ci fossi rimasta stasera con l'amato?*

Nel letto insonne a vedere stelle e luna. *Sono ragazza e sono giovane, e non voglio dormire come quando sognai*

il porco a fare l'amore con Lia.

Squilla il telefono di notte,
dietro il vetro del balcone
sorridente, risponde, è Giovanni, trasale,
parla, ha una sorpresa per lei
ai limiti della vita e *se sei incinta*
ti sposo, guadagno abbastanza,
con il mio lavoro di regolatore
di caldaie.

6

Prende sonno Alessia
come un pane a lievitare
nella madia. Il tepore ad accadere
dai termosifoni e ride pari
a una stella notturna nel cielo
del letto ed è serena se nel tepore
è in due, ammesso che sia vero,
Giovanni non la lascerà
e ha il suo lavoro per mantenerla,
amore che dà fragole e figli.

7

Nell'agglutinarsi delle serali
ombre vede sul muro frontale
alla camera della mente e dell'amore
una scritta rossa e azzurra di spray-art
l'amore rende liberi e

solitudine a due per inventare giochi
e corse sui cavalli al maneggio

per poi fare l'amore nel fieno afrodisiaco e

8

e-mail di Giovanni alle quattro del pomeriggio
di luce slavata sul mare di Napoli, un fiore
che scende alle cose dell'anima di ragazza

cara Alessia, nel corso del tempo, ammesso

*che il tempo esista, ti vedo sempre più bella:
ieri con i capelli stirati e la maglia azzurra
e i jeans sdruciti e tutto quello che c'è sotto,
se sei incinta lavorerò il doppio e saremo
felici e usciremo dalla solitudine a due,
non so parlare d'amore, ti bacio sul fiore
della labbra e lì, con rinnovato amore Giovanni*

e-mail di Alessia alle cinque in pomeridiano
stupore nel guardare un cielo che turba anche
il corpo: *caro Giovanni ti amo e da qui parte
ogni cosa, il gomitolino dei giorni le mie belle
mani il bel seno scommetto che mi hai comprato
una conchiglia rosa per la mia collezione
e uno slip nero senza pizzo adolescenziale
per la mia fischietta che è già bagnata per te
sono felice di attimi e mattini, ma non tradirmi
più se no piangerò più dell'altra volta perché
ora forse aspetto un bambino da te. Ti perdono
la tua scopata con Lia che mi ha mandato
un e-mail, fallo in memoria di Veronica,
Sara Scazzi ed Eluana che non sono nel nulla.
Baci Alessia la tua cocca.*

9

Nell'arginare il fiume dei ricordi
del tradimento Alessia prende il libro
delle fotografie del viaggio ad Assisi
dell'estate scorsa ai lieti colli dell'anima
nell'interanimarsi negli affreschi di Giotto
nelle Basiliche superiore ed inferiore
in un alito di vento e di bacio

e sta sorridente Alessia davanti a fragole
con panna allo *Chalet dei cavalli* con l'amato
che mangia una torta al cioccolato.

Attimi luminosi sul sentiero di chiari
mattini quando una rondine scrive incerta
con grafia di volatile parole nel cielo
senza nesso e

10

sotto tegole di senso profondo
nell'accadimento di una mattinata
di luce a irrorare i corpi Alessia
scrive a Lia: *ti ho perdonato quando
è morta Veronica, se Veronica non
aveva l'incidente non ti perdonavo
lascia stare Giovanni se no ti mando
un virus che sballerà per sempre il
tuo computer. Sei una volgare puttarella
ma ti voglio bene perché non lo so.
Giovanni lo controllo col videotelefonino
e non ti darò più possibilità di fartelo
devi accontentarti del tuo Renato
che è brutto grasso e volgare come te
però ti voglio bene
stop Alessia*

11

gioisce Alessia in attimi disadorni
e ci sarà raccolto

gioisce perché ha avuto le mestruazioni
gioisce perché può controllare quando
vuole Giovanni
gioisce perché fa freddo
gioisce perché faranno attenzione
e non avranno altre paure di indesiderate
gravidanze
gioisce perché andranno a cenare al
ristorante giapponese
gioisce perché dopo andranno al Parco
Virgiliano a fare l'amore

gioisce perché non c'è nulla da spiare
e ci sarà raccolto

12

e-mail di Alessia: *caro Giovanni
ho avuto il sangue, non sono incinta!!!*

Raffaele Piazza: Email di Alessia

*sei la mia vita e ti consiglio di lavorare
il doppio anche se non c'è il bambino
nel mio grembo, così con i tuoi guadagni
ce ne torniamo ad Assisi felici come felci*

*all'Hotel San Giacomo dove abbiamo fatto
quella cosa. Sei bello e buono come
il pane che ho mangiato e sei saporito
come la Nutella che adoro. Sono la tua
piccola Alessia che oggi indossa gli
slip che mi hai regalato*

*ti do tre parole cuore amore fiore e rinasciamo
a poco a poco il sangue di Veronica sparirà*

*a poco a poco il cielo si tingerà del colore
della felicità ascoltami monta moltissime
caldaie se no devo lasciare il monolocale
perché mio padre non mi dà più i soldi
per l'affitto e me li darai tu*

stop baci Alessia.

13

abito rosafuxia di Alessia all'Albergo
degli Angeli
abito nero di Giovanni, cravatta verde

attimi disadorni come un fluire di vento
a cullare i gabbiani nella nebbia
sulle cose dei chiari mattini se il sole
abbronza Alessia che pensa a Veronica
a Sara Scazzi e ad Eluana. Alessia
non ha nulla da spiare, ha paura di avere
paura, ha paura della felicità,

limbo di marzo quando accade il cielo
terso nella trasparenza di un pensiero

bello. Tutto reinizia, tutto accade per un
errore di valutazione nello scorgere nell'

incidente di Veronica il segno, l'anello
che non tiene mentre è fatto caso o droga
e alcool. E' morto anche Ugo che guidava.

14

Tra straripanti ruscelli a fare l'amore
il letto verdeggiante si fa greto e segnacolo
di non concepimenti e

15

la vita è bella nel piumone meridiano

dove avvolgere il corpo la doccia
caldo freddo dell'acqua sul corpo

di Alessia, ancora lei nella mente

l'amica preferita, la confidente,
Veronica, un vero sudario per i giorni
prima della felicità, della prima volta

16

E a velocità di un jet Alessia
pensa al daino portafortuna ritrovato e ci sarà
raccolto.

17

e-mail di Alessia: *caro Giovanni, caro amore
sono la tua gioia e questo lo so. Ti aspetto con ansia
stellante ad ogni passo sei bello come un pesce
nel mio acquario. Spesso anzi sempre penso a te,*

*dammi tre parole: cuore, fiore, amore
non tradirmi non spegnere la telecamera del tuo
telefonino baci stop, non sto più nella pelle
in un amen durato un'eternità*

18

Chiaro orizzonte che avanza nel mattino,
nell'illusione da volatili solcato,
sentirsi viva, intendere che si può essere

Raffaele Piazza: Email di Alessia

felici a consumare in due una soglia
ad aprire un e-mail a tessere sillabe
con incerta grafia, per una telefonata di Giovanni,

non temere, urla il gabbiano nel cielo:

qualcuna manderà una e-mail.